

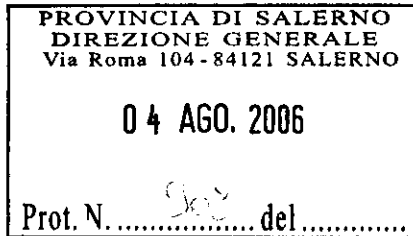


PROVINCIA DI SALERNO

Direzione Generale

Ai Signori Componenti la Delegazione di Parte Pubblica

Avv.to Roberto Casini
Dott. Antonino Fausto Delli Santi
Dott. Graziano Lardo



Ai Signori Segretari delle OO. SS. Aziendali
firmatarie del C.C.N.L.

- C.G.I.L. - F.P.
- CISL F.P.S.
- U.I.L. F.P.L.
- Di.C.C.A.P.
- C.S.A.

Ai Signori Componenti delle R.S.U. aziendali

Al Sig. Presidente della Provincia

Al Sig. Assessore Maddalena Arcella

LORO SEDI

OGGETTO: Invio Verbale Tavolo Trattante del 6/07/2006.

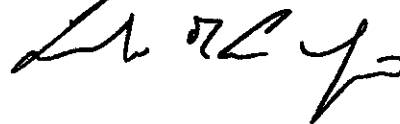
Con la presente, si invia il Verbale della riunione del Tavolo Trattante del 06/07/2006 per la presa visione.

Qualora vi fossero dichiarazioni dei singoli componenti il Tavolo non perfettamente riportate e/o erroneamente annotate, le SS.LL. sono invitate a segnalare a questa Direzione, entro e non oltre giorni 10 (dieci) dall'invio della presente, gli interventi correttivi da porre in essere.

Trascorso tale termine, il suddetto Verbale verrà inviato agli Uffici preposti all'attivazione di quanto in esso contenuto.

Cordiali saluti

Leonardo Michele Lo Tufo





PROVINCIA DI SALERNO
SETTORE GESTIONE RISORSE UMANE

DELEGAZIONE TRATTANTE

In data Giovedì 6 luglio 2006, alle ore 15:30, si è riunita a Salerno, presso il Salone della Commissione provinciale del lavoro, in Via Trento al n. 98, a seguito di regolare convocazione, di cui al Prot. Direzione Generale n. 697 del 29/06/2006, la Delegazione Trattante, costituita ai sensi dell' art. 4 comma 2 del CCNL 22.01.2004, per discutere il seguente O.d.G.:

- F.do Salario accessorio 2006.

Per la Delegazione di Parte Pubblica, istituita con deliberazione di G.P. n. 775 del 07/10/2005, per i Componenti della RSU e per le OO.SS. sono presenti: (vedi foglio presenze).

E' altresì presente e verbalizza la Dott.ssa Barbara Cussino, Funzionario dell'Ufficio Trattamento Giuridico dell'Ente.

Alle ore 15.30 il Presidente della Delegazione di Parte Pubblica, Leonardo Michele Lo Tufo, prende la parola e comunica che l'incontro delle delegazioni verterà sull'approvazione del salario accessorio 2006, giusta convocazione prot. 697 del 29/06/2006.

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dà la parola al Dirigente Settore Gestione Risorse Umane dell'Ente, **Roberto Casini** che, nel merito dell'argomento oggetto della riunione, riferisce:

- 1) il Fondo del salario accessorio delle risorse stabili per l'anno 2006 è pari ad €. 1.862.080,00 al netto delle PEO. La composizione analitica del fondo, nella composizione e nell'utilizzo, è rimandata all'allegato n. 1, parte integrante e sostanziale del presente verbale.
- 2) Il Fondo delle risorse variabili è pari ad €. 215.796,00.
- 3) Le somme residue ammontano ad €. 192.550,00.

TOTALE € 2.270.426,00.

Le somme individuate verranno utilizzate nel seguente modo:

a) per retribuzioni di posizione e di risultato	€.	387.342,00
b) Indennità di comparto	€.	382.555,00
c) Art.32 c.7 CCNL 22/01/2004	€.	40.623,00
d) progressione economica	€	5.023,20
Art.9 CCDI		
a) Turnazione	€.	83.054,00

b) Reperibilità	€.	259.706,00
c) Rischio	€.	63.000,00
d) Disagio	€.	148.800,00
e) Nocività	€.	358.800,00

ART.10

a) Fondo per specifiche responsabilità (Cat. D non titolare di P.O.)	€.	133.200,00
---	----	------------

Residuano €. 413.346,00.

Il Fondo generale per la produttività, comprensivo dei residui anno 2005 per €. 31.000,00 (art.17 c. 5 CCNL 1/4/99) oltre ad €. 161.550 (art.15 c. 4 del CCNL 01/04/1999), è pari ad €. 413.346,00.

L'ammontare della somma, pari ad €. 161.550,00, verrà utilizzato per la razionalizzazione degli uffici e dei servizi (art. 5 bis CCDI). Alla luce di ciò, il Fondo generale della produttività è pari a €. 413.346,00 al netto di €.161.550,00, cioè €. 251.796,00.

Per l'attivazione del menzionato istituto (art. 5 bis CCDI), l'Ente procederà ad approvare entro il 30/09/2006 i Progetti obiettivo presentati dai Dirigenti dei C.D.R.
Dei Progetti finalizzati verrà data opportuna informativa alle OO.SS.

Il Fondo per lo straordinario è pari ad €. 178.336,00.

Roberto Casini, inoltre, rappresenta che

- 1) Il salario accessorio è previsto anche per il personale comandato ed in servizio presso l'Ente.
- 2) Nel salario accessorio per l'anno 2006 è riconfermato l'utilizzo delle economie previste nel Bilancio 2005.
- 3) L'Ente, effettuate le verifiche relative alle compatibilità economiche, s'impegna, entro il mese di Settembre, a presentare un piano finanziato per migliorare il benessere organizzativo dei dipendenti. Detto piano verrà sottoposto al vaglio del Tavolo trattante.
- 4) Vengono confermate le somme per le PEO.
- 5) Relativamente alle posizioni organizzative, l'Ente si impegna ad effettuare una ripesatura delle medesime entro il 31/12/2006, anche favorendo il migliore accorpamento delle fasce economiche attualmente previste.
- 6) Alta professionalità: l'ente intende utilizzare le risorse, nel limite previsto dalle norme e già presenti nel fondo, relative al conferimento di incarichi di alta professionalità.
- 7) Pronta reperibilità: l'Ente intende avviare, entro il 15/09/2006, con le OO.SS. e la RSU una puntuale verifica dell'utilizzo del suddetto istituto contrattuale, al fine di migliorarne l'efficacia e garantire la remunerazione agli aventi diritto.

- 8) Indennità di disagio: l'Ente, a seguito della sottoscrizione del presente accordo sul fondo 2006, assicurerà il pagamento dell'indennità di disagio alle unità alle quali attualmente non viene riconosciuta.
- 9) L'indennità di disagio verrà remunerata su 11 mensilità, fermo restando l'importo annuo attualmente percepito.
- 10) Regolamenti: l'Ente si impegna, nel corso dell'anno, a definire e ad approvare i Regolamenti su: "Massa vestiaria", "L. 109/94", "Avvocatura".

Vengono consegnate, durante la seduta del Tavolo trattante, le Bozze di Regolamento ex L.109/94 e sull'Avvocatura, oltre alla costituzione del Fondo del salario accessorio 2006.

Roberto Casini prosegue precisando che l'Ente procederà, compatibilmente con le risorse finanziarie e nel rispetto delle norme di legge, ad:

- 1) incrementare, dal mese di Settembre c.a., le ore di servizio del personale part-time, portandole a 30 ore mensili;
- 2) avviare, entro il mese di Settembre c.a., le procedure per la riclassificazione delle unità della categoria A nei profili professionali della categoria B1;
- 3) valutare, nel mese di Settembre c.a., eventuali progressioni verticali.

Le modalità di applicazione delle procedure proposte saranno oggetto di futuri incontri sul Tavolo trattante.

Roberto Casini riferisce, altresì, del colloquio avuto con **Giuseppe Russo**, rappresentante OO.SS. della UIL, il quale, scusandosi di non potere essere presente, ha rappresentato l'esigenza che l'Indennità di pronta disponibilità (sospesa a seguito dell'approvazione del nuovo CCNL del 22/01/2004), presente nel vecchio Contratto Decentrato Integrativo, debba essere erogata almeno fino alla sottoscrizione del nuovo decentrato, e cioè fino al 19/01/2006.

Casini precisa che tale proposta sarà sottoposta all'attenzione del Tavolo nella prossima convocazione.

Chiede e prende la parola **Antonio Mancino**, Componente della RSU, sollecitando di potere avere in tempi compatibili i Verbali dei precedenti tavoli e chiedendo chiarimenti circa la vicenda della Cassa Mutua Interna.

Leonardo Michele Lo Tufo interviene, precisando di volere parlare dell'argomento a fine seduta.

Lucio Afeltra, componente RSU, chiede se il passaggio della cat. A in B sia il preludio di verticalizzazioni che vedano coinvolto tutto il personale dell'Ente.

Roberto Casini replica sul punto e precisa che vi saranno alcune verticalizzazioni, compatibilmente con le disponibilità finanziarie dell'Ente e con la normativa vigente. Tali verticalizzazioni saranno oggetto di futuri Tavoli trattanti.

Matteo Buono, rappresentante della O.S. CISL, esprime soddisfazione per la volontà espressa dalla Parte Pubblica, naturalmente a condizione che vada a buon fine.

Chiede spiegazioni circa le modalità e l'inizio delle procedure di attuazione della suddetta volontà ed, occorrendo un provvedimento preliminare dell'Amministrazione in tal senso, ribadisce la necessità che la stessa si attivi affinché l'incremento effettivo di ore per i dipendenti part-time, fino alle 30

mensili suindicate, si realizzi dal 1° settembre p.v., e che si avviino, contemporaneamente, le procedure per la riqualificazione del personale dipendente da A in B.

Enrico Bellelli (rappresentate della O.S. UIL): esprime, a nome della maggioranza della RSU, grande soddisfazione per l'impegno complessivo della Parte Pubblica, ed, in particolare, per l'intenzione annunciata di definire il Fondo del salario accessorio nel corso dell'anno di riferimento. Chiede che le poste in bilancio, di cui all'art. 5 bis del CCDI, siano indirizzate a tutto il personale dell'Ente.

Chiede, infine, se l'incremento previsto dal nuovo Contratto sia stato inserito nel fondo.

La Parte pubblica conferma tale inserimento.

Riprendendo il discorso, **Bellelli** ritiene di essere di fronte ad una grande svolta per il personale dell'Ente, sia dal punto di vista professionale, che da quello economico.

Domenico Ceramico (rappresentante RSU): si dice lieto di potere esprimere, finalmente, il proprio consenso sulla proposta complessiva della Parte Pubblica auspicando, però, il passaggio a 36 ore del personale part-time in tempi rapidissimi. Chiede anch'egli chiarimenti circa la questione della Cassa Mutua interna.

Sabatino Parente (rappresentante della O.S. CIGL) interviene sottolineando come il problema Cassa Mutua non debba interessare il Tavolo trattante.

Esprime, altresì, consenso su quanto proposto dalla Parte Pubblica a condizione che venga effettivamente realizzato prima di eventuali chiusure legislative.

Chiede, infine, delucidazioni circa le modalità operative della riqualificazione del personale e sui profili professionali.

Lucio Afeltra (rappresentante RSU) esprime il proprio consenso su quanto dichiarato dalla Parte Pubblica, precisando che se ha richiesto di affrontare in sede di Tavolo trattante il problema inerente la Cassa Mutua è solo per dare voce a tutte quelle testimonianze di disagio e di preoccupazione dei dipendenti dell'Ente, di cui, quale rappresentante sindacale, sente il dovere di farsi latore.

Dichiara che sarà, finalmente, contento solo quando i dipendenti part-time saranno trasformati a tempo pieno. Apprezza, altresì, la volontà dell'Ente di porre in essere nuovi Regolamenti.

Alfonso De Marco, rappresentante della O.S. DiCCAP, reintroduce la richiesta di avere i bilanci della Cassa Mutua Interna.

Leonardo Michele Lo Tufo interviene nuovamente assicurando che parlerà con il Presidente Villani di queste richieste ed impegnandosi ad organizzare con il Presidente e le Parti interessate un incontro monotematico sulla Cassa Mutua.

Riporta, a questo punto, l'attenzione sull'O.D.G., che riguarda l'approvazione del Fondo del salario accessorio 2006, precisando che, senza tale approvazione, non è possibile avviare le procedure relative contenute nella proposta.

Matteo Buono chiede anch'egli un incontro con il Presidente Villani per la questione Cassa Mutua.

Patrizia Zirpoli, rappresentante della O.S. C.S.A. – CISAL, esprime perplessità sulla proposta avanzata dalla Parte Pubblica nel suo complesso.

Chiede chiarimenti sul perché tali proposte siano relative al mese di Settembre e non immediate, ricordando le perplessità espresse anche da Sabatino Parente circa l'eventuale impedimento che potrebbe derivare alle stesse da provvedimenti legislativi del nuovo Governo.

Ricorda che per le verticalizzazioni vi sono dei ricorsi proposti da alcuni dipendenti circa lo scorrimento di graduatorie di vecchi concorsi interni. Precisa che sono stati assunti, negli anni passati, dipendenti part-time quando, invece, l'Ente avrebbe potuto attivare procedimenti di scorrimento delle vecchie graduatorie per coprire i profili professionali richiesti.

Chiede, infine, che l'indennità di disagio sia corrisposta a tutto il personale della categoria A.

Saverio Vitolo, componente RSU, chiede chiarimenti sul Fondo per le calamità naturali del 2004.

Antonio Mancino ritiene che nell'Ente vi siano canali preferenziali circa il raggiungimento di accordi per il personale.

Sabatino Parente confuta con forza le affermazioni di Mancino invitandolo a produrre anche un solo accordo sottoscritto preventivamente dalla CGIL. Precisa che la sua sigla non ha mai sottoscritto accordi che non siano maturati in seno al Tavolo trattante.

Antonio Mancino chiede, comunque, di essere più considerato in futuro, avendo saputo di incontri effettuati dal Presidente della Delegazione di Parte Pubblica, in qualità di Direttore Generale dell'Ente, con le Parti Sindacali, a cui lo stesso non è stato invitato.

Leonardo Michele Lo Tufo riferisce, al riguardo, di avere parlato con tutti quei Soggetti che gli hanno richiesto incontri. Chiarisce come il documento portato oggi alla trattazione del Tavolo sia stato ultimato nei particolari solo nella tarda mattinata di oggi stesso, e che viene riferito qui per la prima volta a chicchessia.

Conferma di avere incontrato informalmente, nei giorni scorsi, una Delegazione del Coordinamento RSU, non di propria iniziativa ma su espressa richiesta della medesima, e precisa che l'unico incontro ufficiale con la RSU avviene in seno al Tavolo Trattante.

Matteo Buono chiede, così come sollecitato anche da Parente, Zirpoli e De Marco, che l'Ente si impegni immediatamente sui punti: incremento a 30 ore dell'orario mensile dei dipendenti part-time e riqualificazione della Categoria A in B.

Chiede, altresì, che i provvedimenti relativi siano effettuati ora con decorrenza successiva.

Domenico Caramico chiede che si possa raggiungere fin d'ora una intesa preliminare per il passaggio a tempo pieno dei dipendenti part-time.

Leonardo Michele Lo Tufo dà, a questo punto, la parola al Responsabile dell'Ufficio Risorse Umane, **Gaetano Vaccaro**, il quale spiega al Tavolo, dal punto di vista tecnico-amministrativo, nonché finanziario, le modalità e le problematiche legate all'attuazione delle proposte presentate dalla Parte Pubblica.

Roberto Casini interviene precisando che, relativamente all'art. 5 bis, tutti i CDR di nuova istituzione saranno coinvolti e parteciperanno al Progetto obiettivo.

Saverio Vitolo auspicherebbe un congruo aumento sul capitolo stanziato in Bilancio per i Progetti obiettivo.

Domenico Caramico chiede un rinvio di due giorni per potere rivedere il Fondo del salario accessorio portato dalla Parte Pubblica.

Leonardo Michele Lo Tufo ribadisce che è intenzione dell'Ente di portare il personale part-time a tempo pieno entro la fine del mandato amministrativo. E' evidente che la normativa vigente ha

imposto tagli gravi sulla politica del personale, ma ritiene che i nuovi provvedimenti legislativi riguardino tagli sulla spesa complessivi e non particolari, ovvero legati esclusivamente al costo del personale.

Tuttavia, precisa che l'Ente sta lavorando al riguardo su ipotesi importanti che verranno sottoposte all'attenzione del Tavolo non appena saranno superati i problemi politici attuali.

Ribadisce che l'Amministrazione rispetta il ruolo della politica sindacale e che gli accordi verranno proposti nel rispetto della normativa vigente.

Relativamente all'approvazione dei verbali, questi verranno letti ed approvati dalla prossima volta.

Il componente RSU **Catia Santamaria** esce alle ore 17:45.

Matteo Buono chiede l'approvazione di quanto proposto dalla Parte Pubblica con la precisazione, relativamente al punto 1 ed al punto 2 (incremento ore dipendenti part-time dal 1° Settembre ed avvio delle procedure di riclassificazione da A in B1), di escludere la verifica preliminare delle disponibilità finanziarie.

Leonardo Michele Lo Tufo concorda sull'inciso ed invita tutti ad accogliere la proposta dell'Amministrazione.

Domenico Caramico esce alle ore 17:46.

Viene data lettura del documento approvato e modificato nel seguente modo.

- **il Fondo del salario accessorio delle risorse stabili per l'anno 2006 è pari ad €. 1.862.080,00 al netto delle PEO. La composizione analitica del fondo, nella composizione e nell'utilizzo è rimandata all'allegato n. 1 parte integrante e sostanziale del presente verbale.**
- **il Fondo delle risorse variabili è pari ad €. 215.796,00.**
- **le Somme residue ammontano ad €. 192.550,00.**

TOTALE € 2.270.426,00

Le somme individuate verranno utilizzate nel seguente modo:

a) per retribuzioni di posizione e di risultato	€. 387.342,00
b) Indennità di comparto	€. 382.555,00
c) Art.32 c.7 CCNL 22/01/2004	€. 40.623,00
d) progressione economica	€ 5.023,20

Art.9 CCDI

a) Turnazione	€. 83.054,00
b) Reperibilità	€. 259.706,00
c) Rischio	€. 63.000,00
d) Disagio	€. 148.800,00
e) Nocività	€. 358.800,00

ART.10

b) Fondo per specifiche responsabilità (Cat. D non titolare di P.O.)	€. 133.200,00
---	----------------------

Residuano €. 413.346,00.

Il Fondo generale per la produttività, comprensivo dei residui anno 2005 per €. 31.000,00 (art. 17 c. 5 CCNL 1/4/99) oltre ad €. 161.550 (art. 15 c. 4 del CCNL 01/04/1999), è pari ad €. 413.346,00

L'ammontare della somma, pari ad €. 161.550,00, verrà utilizzato per la razionalizzazione degli uffici e dei servizi (art. 5 bis CCDI). Alla luce di ciò, il Fondo generale della produttività è pari a €.413.346,00 al netto di €.161.550,00, cioè €. 251.796,00.

Per l'attivazione del menzionato istituto (art. 5 bis CCDI), l'Ente procederà ad approvare, entro il 30/09/2006, i Progetti obiettivo presentati dai Dirigenti dei CDR. Dei Progetti finalizzati verrà data opportuna informativa alle OOSS.

Il Fondo per lo straordinario è pari ad €. 178.336,00.

Roberto Casini, Dirigente Settore Gestione Risorse Umane, inoltre rappresenta che:

- Il salario accessorio è previsto anche per il personale comandato ed in servizio presso l'Ente.
- Nel salario accessorio per l'anno 2006 è riconfermato l'utilizzo delle economie previste nel Bilancio 2005;
- L'Ente, effettuate le verifiche relative alle compatibilità economiche, s'impegna entro il mese di Settembre c.a. a presentare un piano finanziato per migliorare il benessere organizzativo dei dipendenti. Tale piano verrà sottoposto al vaglio del Tavolo Trattante;
- Sono confermate le somme per le PEO.
- Relativamente alle Posizioni Organizzative, l'Ente si impegna ad effettuare una ripesatura delle medesime entro il 31/12/2006, anche favorendo il migliore accorpamento delle fasce economiche attualmente previste.
- Alta professionalità – L'ente intende utilizzare le risorse relative al conferimento di incarichi di alta professionalità, nel limite previsto dalle norme e già presente nel fondo.
- Pronta reperibilità: l'Ente intende avviare, entro il 15/09/2006, con le OOSS e la RSU una verifica puntuale dell'utilizzo di tale Istituto contrattuale, al fine di migliorarne l'efficacia e garantire la remunerazione agli aventi diritto.
- Indennità di disagio: l'Ente, a seguito della sottoscrizione del presente accordo sul fondo 2006, assicurerà il pagamento dell'indennità di disagio alle unità alle quali attualmente non viene riconosciuta.
- L'indennità di disagio verrà remunerata su 11 mensilità, fermo restando l'importo annuo attualmente percepito.

- **Regolamenti - l'Ente si impegna nel corso dell'anno a definire e ad approvare i Regolamenti in tema di: "Massa vestiaria", "L. 109/94", "Avvocatura".**

L'Ente procederà, compatibilmente con le risorse finanziarie e nel rispetto delle norme di legge, a:

- 1) incrementare, dal mese di Settembre c.a., le ore di servizio del personale part-time, portandole a 30 ore mensili;**
- 2) avviare, entro il mese di Settembre c.a., le procedure per la riclassificazione delle unità della categoria A nei profili professionali della categoria B1;**
- 3) valutare, nel mese di Settembre c.a., eventuali progressioni verticali.**

Le modalità di applicazione delle procedure proposte saranno oggetto di futuri incontri sul Tavolo Trattante.

Dopo avere sottoscritto il presente documento dell'Amministrazione con la nuova dicitura ai punti 1 e 2, alle ore 18.00 viene chiusa la seduta ed approvata la proposta dell'Amministrazione.

La Parte Pubblica

Le OO.SS.

La RSU

ALLEGATO 1

F. do Salario Accennario

2006

Art. 4 risorse decentrate ANNO 2006

A) Risorse decentrate stabili art.31, c. 2 CCNL 22.01.2004	ANNO 2005	Incrementi	ANNO 2006	ANNO 2006
CCNL 01/04/1999				
Art. 15, c. 1, lettere a),b),c),f),g),h),i),j) e l)	€ 2.408.867,00		€ 2.408.867,00	€ 2.408.867,00
Art. 15, c.5 (incremento dotazione organica) anno 2004	€ 129.814,00		€ 129.814,00	€ 129.814,00
Art. 14, c.4 (riduzione 3% straordinario 1999)	€ 5.268,00		€ 5.268,00	€ 5.268,00
CCNL 05/10/2001				
Art. 4, c.1 (incremento 1,1% monte salari 1999)	€ 186.384,00		€ 186.384,00	€ 186.384,00
Art. 4, c.2 (RIA ed assegni ad personam, personale cessato a tutto 2005)	€ 99.847,00	€ 31.476,00	€ 131.323,00	€ 131.323,00
CCNL 22/01/2004				
Art. 32, c.1.2 (0,62%+0,50%+0,20)	€ 268.117,00		€ 268.117,00	€ 268.117,00
Art. 29 (dichiarazione congiunta n.14 maggiore costo biennio PEO)	€ 37.067,00		€ 37.067,00	€ 37.067,00
Art. 34, c.4 (somme acquisite da PEO da personale cessato o ricalificato)	€ 50.395,00	€ 35.796,00	€ 86.191,00	€ 86.191,00
INDENNITA' DI COMPARTO FONDO (Personale cessato nell'anno 2005)	€ 8.327,00	€ 10.722,00	€ 19.049,00	€ 19.049,00
A1) TOTALE RISORSE stabili	€ 3.194.086,00	€ 77.994,00	€ 3.272.080,00	€ 3.272.080,00
La somma destinata alla PEO negli anni precedenti viene trasferita nei centri di costo			€ 1.352.000,00	€ 1.352.000,00
A1) TOTALE RISORSE stabili			€ 1.920.080,00	€ 1.920.080,00
La somma destinata alla PEO per la quota dell'anno viene trasferita nei centri di costo				€ 58.000,00
Detrazione finanziamenti già utilizzati				€ 1.862.080,00
a. progressione economica	€ 1.352.000,00		€ 58.000,00	€ 5.023,20
b. retribuzione di posizione e di risultato	€ 387.342,00		€ 387.342,00	€ 387.342,00
c. art.32, c.7 (0,20%)	€ 40.623,00		€ 40.623,00	€ 40.623,00
d. indennità di comparto limitatamente quote colonne 2 e 3 Tab. D	€ 390.495,00		€ 382.555,00	€ 382.555,00
e. riclassificazione personale art. 7, c.7, CCNL 31.03.1999				
A2) TOTALE SOMME IMPEGNATE	€ 2.170.460,00		€ 868.520,00	€ 815.543,20
A) TOTALE DISPONIBILITA' RISORSE STABILI 2004 (A1 - A2)	€ 1.023.626,00		€ 1.051.560,00	€ 1.046.536,80
B) Risorse decentrate variabili art. 31, c.3, CCNL 22.01.2004				
CCNL 01/04/1999				
Art. 15 c.1 lettera e)	€ 20.658,00		€ 20.658,00	€ 20.658,00
art. 15 c.2 (1,2% monte salari 1997 escluso la quota della dirigenza)	€ 195.138,00		€ 195.138,00	€ 195.138,00
Art. 15 c.4 (razionalizzazione e riorganizzazione per raggiungimento obiettivi)	€ 161.550,00			
art. 15 c.5 (ampliamento servizi non correlato ad aumenti di dotazione organica)				
Art. 17 c.5 (somme non spese nell'esercizio precedente)	€ 31.000,00			
CCNL 14/9/2000				
Art. 54 c.1 (incentivi messi notificatori)				

CCNL 22/01/2004				
Art. 32, c.6 (Enti di comparto diversi)				
Dichiarazione congiunta n.20 (importi art.32 commi 1,2 - una tantum per il 2003)	€ -		€ -	€ -
Dichiarazione congiunta n.20 (importi art.32 comma 7 - una tantum per il 2003)	€ -		€ -	€ -
totale risorse decentrate variabili	€ 408.346,00		€ 215.796,00	€ 215.796,00
TOTALE RISORSE DISPONIBILI ANNO	€ 1.431.972,00		€ 1.267.356,00	€ 1.262.332,80
CCNL 01/4/1999 ART. 14 (lavoro straordinario)	€ 178.336,00		€ 178.336,00	€ 178.336,00
LE SOMME SONO DA INTENDERSI AL NETTO DEGLI ONERI RIFLESSI				
Salerno, 25/03/2006			€ 2.314.212,00	€ 2.256.212,00
			€ 550.782,46	€ 536.978,46
			€ 2.864.994,46	€ 2.793.190,46

previsioni 2006

TOTALE RISORSE DISPONIBILI (stabili e variabili e residui)		€	1.459.906,00
stabili	€	1.046.536,80	
variabili	€	215.796,00	
residui art.15, c.4	€	161.550,00	
residui	€	31.000,00	

Art.9 ccdi

			previsione		
a) turnazione					
Polizia provinciale	unità	40	€	77.054,00	
Staff presidenza addetti portineria	unità	8	€	6.000,00	€ 83.054,00
b) reperibilità					
Polizia provinciale	unità	40	€	32.436,00	
Ufficio Tecnico	unità	240	€	218.170,00	
custode e autisti	unità	5	€	4.550,00	
protezione civile	unità	5	€	4.550,00	€ 259.706,00
c) rischio					
esecutori stradali	unità	170	€	61.200,00	
autisti	unità	5	€	1.800,00	€ 63.000,00
d) disagio					
Polizia provinciale	unità	40	€	24.800,00	
esecutori stradali	unità	195	€	120.900,00	
autisti	unità	5	€	3.100,00	€ 148.800,00
e) nocività					
aventi diritto	unità	575	€	358.800,00	€ 358.800,00

Art.10 ccdi

Fondo per specifiche responsabilità categ. D non titolare di posizione organizzativa compresi i dipendenti distaccati e comandati	unità	74	€	133.200,00	€ 133.200,00
			€	1.046.560,00	€ 413.346,00

Salerno, 07/05/2006